

Titolo evento: Corso "Laboratorio di pensiero laterale: sviluppare la creatività e tradurla in idee, soluzioni, azioni" (cod.424/02/18)

Obiettivi evento: Secondo le indagini del World Economic Forum, la creatività è salita al terzo posto fra le competenze top di oggi e del prossimo futuro, e alla base di una serie di altre, fra cui la competenza n.1 per eccellenza: la capacità di risolvere problemi complessi e spesso poco e male definiti. Generazione di nuove idee, innovazione, capacità di sviluppare un pensiero out of the box sono tutti requisiti imprescindibili nella nostra società della conoscenza.

Come fare, quindi, per diventare promotori di creatività e saper individuare, analizzare e risolvere i problemi, eliminando soluzioni note e trovando alternative efficaci? Come stimolare, riconoscere e premiare la creatività negli altri? Si tratta di doti naturali o competenze che si possono imparare, insegnare, espandere? Ovvero, esistono strumenti per rendere singoli individui e team capaci di potenziare la capacità di ideare, scovare soluzioni, agire in un modo nuovo e "creativo"?

La risposta è sì e in questo laboratorio ne impareremo ad usare alcuni.

Infatti, ci occuperemo di cos'è la creatività e di come trasformare la creatività personale in creatività aziendale, come valore aggiunto per noi stessi e per coloro con cui e /o per cui lavoriamo. Impareremo divertendoci, giacché come scriveva Platone "Si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco, che in un anno di conversazione", e questo vale anche rispetto a noi stessi.

I principali strumenti che utilizzeremo sono: le mappe mentali (come definite dallo psicologo inglese Tony Buzan) e i sei cappelli per pensare (del guru della creatività Edward De Bono).

Sperimentandoli in aula, metteremo a fuoco cosa sono (e cosa non sono), come e quando usarli secondo le situazioni, gli obiettivi in gioco e le persone coinvolte. E, alla fine, come combinarli insieme, per tradurre il pensiero creativo in idee, soluzioni e azioni. La metodologia è del tutto interattiva: esercitazioni pratiche, giochi, test e autodiagnosi, lavori di gruppo, si alternano ai momenti didattici, in cui le esperienze vissute in aula sono oggetto di una riflessione (debriefing) al fine di focalizzare gli apprendimenti utilizzabili in ambito lavorativo.

sede / sala	data	orario	docente	argomento lezioni	ore
Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino Via Giovanni Giolitti, 1 (scala A - 4° piano)	mercoledì 21 novembre 2018	9.00 - 13.00	dott.ssa Barbara Chiavarino	Con un approccio esperienziale, esploreremo: • Che cos'è la creatività: personale e di gruppo, come atteggiamento e come metodo Gli strumenti per svilupparla Le mappe mentali (cosa sono e cosa le distingue da altri tipi di mappe, campi di applicazione e regole con focus sul loro utilizzo per il business) Il pensiero laterale: cosa è, come si attiva (a "scuola" da E. De Bono)	4
		14.00 - 18.00		Le "PO" Provocative operations: volano di generazione di idee e soluzioni "out of the box" Da creatività personale a creatività nel business: i sei cappelli per pensare (creatività, logica di costruzione, informazione/obiettività, analisi dei rischi, e-motions e coordinamento consapevole) Mappe e cappelli: una combinata ad alto potenziale E per concludere: autodiagnosi del proprio profilo creativo e "action plan" per svilupparlo	4
				Totale	8